

Anno Accademico 2017/2018
Concerti



Venerdì 8 giugno 2018
Cortile del Museo Diocesano, ore 18

Giovedì 14 giugno 2018
Sala dei Concerti del Conservatorio, ore 20.30

***Felix... Bach
Immortal Mendelssohn!***

Ensemble Vox Antiqua
direttore Marco Bettuzzi



Conservatorio Statale di Musica "Niccolò Paganini"
Istituto di Alta Formazione Musicale (MIUR)
Via Albaro, 38 - 16145 Genova - tel. +39 010 3620747

per info sugli eventi:
www.conspaganini.it - produzione@conspaganini.it

Note

di Stefano Passalacqua

Dire "Felix...Bach, Immortal Mendelssohn" non é solo un gioco retorico fra il nome di Mendelssohn e di Bach (qui letteralmente proposto con un'opera del norvegese Nystedt), bensì riconoscere da una parte l'approccio sereno alla vita di compositore dello stesso Johann Sebastian, dall'altra l'immortalità di colui che, nella medesima Lipsia, fondò il Conservatorio e diresse l'orchestra Gewandhaus e che, a soli vent'anni, fece esplodere la riscoperta *en masse* di Bach.

Nel 1823 la nonna materna consegnò a Felix un dono che contribuì a modificare il corso della sua vita (e della storia della musica): la partitura manoscritta, della *Mathäus Passion* di Bach. Il suo primo incontro - quindicenne (!) - con la partitura completa di una delle opere più profonde e immense del *Thomaskantor*, deve essere stato niente meno che una rivelazione. La partitura catturò subito l'immaginazione di Felix, e nonostante la reputazione generalmente sfavorevole di Bach compositore in quel momento (ammirato più per le indiscutibili abilità di "matematico" musicale) e la complessità della partitura, egli concepì l'idea di preparare l'esecuzione dell'intera *Passione secondo Matteo*: era il 1829, e sotto la direzione di un prodigioso Mendelssohn ventenne risuonò la prima esecuzione "moderna" del grande capolavoro.

Eseguita a Genova un programma "bipartito" Bach-Mendelssohn acquisisce ulteriore senso pensando a un fatto tanto curioso quanto clamoroso: nel marzo del 1829, Niccolò Paganini era in tournée a Berlino e la prima della *Passione* (11 marzo) cadde fra le due date di concerto (4 e 13) che tenne nella capitale prussiana! Si ritiene che il genovese fosse anch'egli presente all'esecuzione: più di mille persone (mille altri vennero respinti all'ingresso per mancanza di spazio!), fra cui il Re e l'intera corte di Prussia, il maestro di Felix Zelter, e intellettuali come Hegel, Schlegel, Schleiermacher e molti altri.

J.S.Bach (1685-1750)

<i>Verleih uns Frieden</i>	Corale da Cantata BWV 42
<i>Lobet den Herrn, alle Heiden</i>	Mottetto a 4, BWV 230
"Immortal Bach" (elab.di K.Nystedt su <i>Komm, süßer Tod</i> - Aria BWV 478)	
<i>Kanon a 4</i>	BWV 1073
<i>Komm, Jesu, komm</i>	Mottetto a 8, BWV 229

F.Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847)

<i>Heilig</i>	Mottetto a 8, Op. 78 n.1
<i>Richte mich, Gott</i>	Mottetto a 8, Op. 78 n.2
<i>Hebe deine Augen auf</i>	Terzetto da <i>Helias</i>
<i>Herr, nun lässest du</i>	Mottetto a 4, op. 69 n.1
<i>Jauchzet dem Herrn, alle Welt</i>	Mottetto a 4/8 (Psalm. 100)
<i>Verleih uns Frieden</i>	Mottetto a 4 e org. (Wo0 5)

Vox Antiqua, dir. Marco Bettuzzi

Violoncello	Emanuele De Luca
Organo	Federico Demarchi
	Luca Finocchietti

Vox Antiqua:

- Marta Barusso, Silvia Zoe Cirillo, Eugenia Cuomo Ulloa, Laura de la Fuente Forteza, Giulia Filippi, Lucia Lo, Chiara Longobardi, Chiara Medone, Letizia Panarello, Valeria Pittaluga, Federica Salvi, Laura Torterolo
- Andrea Basevi, Giampaolo Caviglia, Daniele Congiu, Jacopo Fabbri, Andrea Glioti, Matteo Guerrieri, Massimo Marinelli, Paolo Pani, Paolo Paradiso, Stefano Passalacqua, Lorenzo Sposato